

Abstract

Accessibilità degli strumenti didattici e formativi per un'integrazione attiva e partecipata

dott.ssa Zaira Di Bella (assistente sociale CInAP)
dott. Paolo Donzelli (psicologo CInAP)

- Università degli Studi di Catania-

Il CInAP -Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata- dell'Università degli Studi di Catania fonda le sue radici nel 1999, quando viene istituita la Sezione Disabili dell'Ufficio Diritto allo Studio, in ottemperanza alla legge 17/99, che integra la più nota legge 104 del 1992. Nel 2003 diventa Centro Servizi per le Problematiche per la Disabilità ed, infine, nel 2006, *Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata*.

Esso nasce con lo scopo di promuovere e coordinare l'assegnazione di servizi e tutte le iniziative atte a migliorare la qualità di vita delle persone (innanzitutto studenti, ma anche personale docente e tecnico-amministrativo) che presentino condizioni di ridotta attività o partecipazione alla vita accademica ed ogni condizione di svantaggio, temporanea o permanente, di promuovere rapporti di collaborazione con altri servizi dell'Ateneo ed esterni allo stesso: Facoltà, Dipartimenti, Segreterie degli Studenti, Centro di elaborazione dati, Centri di ricerca e di formazione, Associazioni di categoria e Istituzioni territoriali, al fine di concertare interventi e studi specifici, sensibilizzando e contribuendo allo sviluppo di una nuova cultura della disabilità-diversità e quindi dell'integrazione, nell'Università e nel territorio.

Presso l'Università degli Studi di Catania il numero degli iscritti che dichiarano la loro condizione di disabilità (soprattutto degli immatricolati) è passato da 135 dell'anno accademico 1999-2000 a ben 639 nel 2007-2008, un incremento dovuto al maggior numero di studenti con disabilità che conseguono la maturità, alla crescente fiducia che gli utenti mostrano verso il servizio offerto, e ad un efficace lavoro di rete con le AUSL e all'attivazione di un PONTE SCUOLA-UNIVERSITA'.

Il Centro si configura come un *laboratorio permanente* per lo sviluppo di una nuova cultura della disabilità nell'Università e nel territorio, cambiando profondamente il rapporto fra gli studenti con disabilità che scelgono di iscriversi presso l'Ateneo catanese e l'Università che li accoglie.

Essere un'officina di idee e servizi, volti a favorire la partecipazione attiva degli studenti in condizione di disabilità, significa essere sempre in una condizione di *lavori in corso* che possono diventare *valori* solo mettendosi quotidianamente in discussione, aggiornandosi e promuovendo cambiamento, educando e sensibilizzando attraverso l'attivazione di corsi di formazione, attività laboratoriali, iniziative di sensibilizzazione sociale, seminari e convegni.

L'idea del *work in progress* ha influenzato il modo di lavorare degli operatori, sempre più attenti a trovare soluzioni specifiche ai bisogni degli studenti. Nascono, proprio in quest'ottica di condivisione, partecipazione, scambio e integrazione, i laboratori di teatro e le iniziative ludico-espressive che ogni anno vengono promosse dal Centro.

Il Centro accompagna il percorso formativo dei suoi iscritti e di chiunque presenti condizioni di svantaggio (vedi studenti con disturbi dell'apprendimento e detenuti), attivando principalmente il tutoraggio part-time e specialistico, ma anche:

- ✓ avviando azioni formative programmate e realizzate con la partecipazione attiva delle Associazioni di categoria;

- ✓ investendo nel collocamento mirato in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e coinvolgendo le aziende in processi di riflessione sulle modalità di integrazione di categorie svantaggiate, al fine di creare soluzioni fruibili;
- ✓ utilizzando una figura di mediatore che relazionandosi con i vari attori del processo cerca soluzioni a problemi specifici e fornisce indicazioni per l'adeguamento del sistema ai bisogni;
- ✓ strutturando interventi di sensibilizzazione sulle tematiche *dell'inclusione e dell'integrazione* sociale rivolte a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo;
- ✓ accompagnando la progettazione dei soggiorni di studio all'estero per progetti di mobilità internazionale (Socrates/Erasmus, Leonardo e simili).
- ✓ interagendo con il MIUR per promuovere interventi rivolti a studenti con bisogni speciali che desiderino partecipare alle selezioni nelle Facoltà a numero chiuso;
- ✓ costituendo il primo *Tavolo Tecnico sulla disabilità* della regione siciliana, con il coinvolgimento di numerosi attori.

Nell'intervento verranno presentati i Servizi e le modalità attraverso cui il CInAP risponde all'esigenza di Integrazione e Partecipazione di molti studenti con disabilità che si iscrivono presso l'Ateneo catanese. Inoltre, ampia parte dell'intervento presenterà la filosofia che anima il Centro e i presupposti dell'Integrazione come risposta agli errori cognitivi e, di conseguenza, relazionali del pregiudizio nel considerare la disabilità.